



DISCIPLINARE DI CONCORSO

CONCORSO DI PROGETTAZIONE
a procedura aperta in due gradi
in modalità informatica
per il "Restauro Conservativo del Ponte Musmeci"

CUP B35F17000040006 – CIG 81616040Bo



Sommario

1) INFORMAZIONI GENERALI	4
1.1) Ente banditore.....	4
1.2) Coordinamento	4
1.3) Tipologia della procedura concorsuale	4
1.4) Oggetto del Concorso.....	5
1.5) Costo stimato per la realizzazione dell'opera	6
2) CALENDARIO E DOCUMENTAZIONE DI CONCORSO	6
2.1) Calendario	6
2.2) Documentazione di concorso.....	7
3) RIFERIMENTI NORMATIVI ALLE REGOLE PROCEDURALI	8
3.1) Riferimenti normativi	8
3.2) Soggetti ammessi alla partecipazione – Requisiti di ordine GENERALE E di idoneità professionale	9
3.3) Requisiti speciali di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa e mezzi di prova per l'affidamento dei successivi servizi di architettura e ingegneria.....	10
3.3.1) Requisiti economico-finanziari di cui all'art. 83, co.1, lettera b) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.	10
3.3.2) Requisiti di capacità tecnica e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lettera c) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.	10
3.4) Soccorso istruttorio	11
3.5) Avvalimento.....	11
3.6) Motivi di esclusione e limiti di partecipazione.....	11
3.7) Condizioni di partecipazione	12
3.7.1) Uso della piattaforma informatica.....	13
3.8) Anonimato.....	13
3.9) Diritto d'autore.....	13
3.10) Lingue del concorso e sistema di misura.....	13
3.11) Versamento a favore dell'Autorità.....	13
3.12) Iscrizione.....	14
3.13) Garanzia Definitiva	14
4) FASE DI 1° GRADO DEL CONCORSO.....	15
4.1) Elaborati progettuali richiesti per il 1° grado	15



4.2) Documentazione amministrativa richiesta per il 1° grado.....	16
4.3) Richiesta chiarimenti per il 1° grado	16
4.4) Modalità di consegna elaborati progettuali e della documentazione amministrativa per il 1° grado	16
4.5) Commissione giudicatrice per il 1° grado.....	16
4.6) procedura e criteri di valutazione per il 1° grado.....	17
4.7) Risultato della preselezione	17
5) FASE DI 2° GRADO DEL CONCORSO.....	18
5.1) Elaborati progettuali richiesti per il 2° grado	18
5.2) documentazione amministrativa richiesta per il 2° grado	18
5.3) Richiesta chiarimenti per il 2° grado	19
5.4) Modalità di consegna degli elaborati progettuali e della documentazione amministrativa per il 2° grado.....	19
5.5) Commissione giudicatrice per il 2° grado.....	19
5.6) procedura e criteri di valutazione per il 2° grado.....	19
5.7) Premi	19
5.8) Graduatoria provvisoria - verifica dei requisiti del vincitore - Graduatoria definitiva.....	20
6) OPERAZIONI CONCLUSIVE	20
6.1) Affidamento dell'incarico	20
6.2) Pubblicazione e mostra delle proposte progettuali	21
7) PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI E TUTELA GIURISDIZIONALE.....	21
7.1) Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003	21
7.2) Pubblicazione del bando	21
7.3) Tutela giurisdizionale.....	22



1) INFORMAZIONI GENERALI

1.1) ENTE BANDITORE

Denominazione: Comune di Potenza

Indirizzo: P.zza Matteotti, 1 CAP: 85100 Località: Potenza Provincia: (PZ)

1.2) COORDINAMENTO

Responsabile Unico del Procedimento (RUP): ing. Giuseppe D'Onofrio

mail: giuseppe.donofrio@comune.potenza.it

supporto al RUP (Coordinatore Operativo del Concorso):

- ing. Donatella Zotta mail: donatella.zotta@comune.potenza.it

supporto al RUP (Coordinatore Tecnico Scientifico del Concorso):

- prof. ing. Tullia Iori mail: iori@uniroma2.it

1.3) TIPOLOGIA DELLA PROCEDURA CONCURSALE

Il ricorso alla procedura concorsuale indetta dal Comune di Potenza U.D. "Assetto del Territorio", Codice AUSA 0000156089 è stato disposto con determina a contrarre n. 214. del 30.12.2019.

È adottata una procedura aperta in due gradi, in forma anonima.

In particolare:

➤ **1° grado** (elaborazione idea progettuale):

la partecipazione al 1° grado è aperta a tutti i soggetti ammessi di cui al punto 3.2 del presente Bando, fatti salvi i casi di esclusione di cui al punto 3.6.

In questa fase i partecipanti dovranno elaborare una proposta ideativa che, nel rispetto dei costi, della Scheda ITI Sviluppo Urbano Città di Potenza Intervento ID 25, degli obiettivi del concorso e delle prestazioni richieste, permetta alla Commissione Giudicatrice di scegliere, secondo i criteri di valutazione di cui al punto 4.6, le migliori 5, selezionate senza formazione di graduatorie, da ammettere al 2° grado;

➤ **2° grado** (elaborazione progettuale):

La partecipazione al 2° grado è riservata agli autori delle 5 migliori proposte ideative, che sviluppate nel rispetto dei costi, della Scheda ITI Sviluppo Urbano Città di Potenza Intervento ID 25, degli obiettivi del concorso e delle prestazioni richieste, saranno valutati dalla Commissione giudicatrice, che, applicando i criteri di valutazione di cui al punto 5.6, formulerà la graduatoria, individuando la proposta progettuale vincitrice.

Per le procedure del concorso e per i rapporti fra Ente banditore e concorrenti, al fine di garantire anonimato e condizioni uniformi di partecipazione, saranno utilizzate esclusivamente vie telematiche, attraverso il seguente **sito web**:

<https://www.concorsiawn.it/restauro-ponte-musmeci>

Il sistema garantirà l'anonimato dell'intero procedimento.

I partecipanti devono consultare costantemente l'indirizzo web di cui sopra per verificare eventuali ulteriori comunicazioni di rilievo per la procedura.



1.4) OGGETTO DEL CONCORSO

Oggetto del presente Concorso di progettazione è l'acquisizione, dopo l'espletamento del secondo grado, di un progetto con livello di approfondimento pari a quello di un "Progetto di fattibilità tecnica ed economica" con la conseguente individuazione del soggetto vincitore a cui affidare, con procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'articolo 63.4 del Codice le fasi successive della progettazione dell'intervento "Restauro conservativo del Ponte Musmeci".

Obiettivo specifico dell'operazione è quello di valorizzare il "patrimonio culturale materiale e immateriale", operando mediante un complesso di azioni integrate che comprendono interventi di conservazione, fruizione e valorizzazione anche a fini turistici del bene, così da consentirne l'inserimento nei circuiti nazionali e internazionali, avvalorate anche dal provvedimento di tutela che riconosce l'opera, tra le prime in Italia nel Novecento, "monumento di interesse culturale". Nella relazione che accompagna il decreto D.S.R. 2/12/2003 della Soprintendenza regionale per i beni e le attività culturali della Basilicata si sottolinea, infatti, "l'unicità dell'opera sotto il profilo dell'arte in quanto espressione delle più avanzate tecniche di calcolo e costruttive, esempio di una forma continua, organica e moderna che può senz'altro considerarsi tra le più rappresentative della cultura architettonica del XX secolo"

(<http://www.vincolibasilicata.beniculturali.it/index.php?it/289/elenco-beni-architettonici-del-territorio-di-potenza/ElencoBeniArchitettoniciPOTENZA/212>).

Alla luce della volontà da parte dell'Amministrazione comunale di valorizzare l'opera, visto anche l'interesse manifestato da più fronti in sede di numerosi eventi culturali, da un lato l'operazione mira dunque a preservare l'unicità dell'opera e dall'altro a garantirne un continuo e duraturo utilizzo in sicurezza, a distanza di oltre 40 anni dal completamento.

In generale, si tratterà di un intervento sul ponte che consenta la completa accessibilità e fruizione dell'opera, compresa la sua illuminazione, e che si integri con la riqualificazione ambientale/culturale delle aree sottostanti la struttura, prevista grazie al completamento della parte residua degli interventi già compresi nel progetto di "riqualificazione e recupero del Parco Fluviale del Basento", relativi alle aree di pertinenza del ponte. Nel suo complesso l'area costituirà un grande "attrattore" a livello internazionale. Nell'intervento mirato di recupero/restauro del ponte, dopo una lunga serie di studi storici e scientifico-tecnici (storia del progetto e della costruzione del manufatto, analisi dello stato di conservazione dei materiali, prima valutazione della vulnerabilità sismica, ecc), data anche la necessità di manutenzione straordinaria degli appoggi gerber e dell'impalcato, e vista l'emergenza di intervenire su numerosi distacchi di calcestruzzo dall'intradosso dell'impalcato, l'operazione in progetto consisterà in un'approfondita analisi del degrado, nell'individuazione delle cause del degrado stesso e nella progettazione di un sistema integrato di interventi per la soluzione duratura del degrado.

Particolare attenzione dovrà essere riservata al calcestruzzo che, al completamento dell'intervento, dovrà mantenere l'aspetto originario così come ottenuto dalla conformazione impressa in origine durante il cantiere. In particolare, il materiale originale dovrà essere conservato per quanto più possibile, evitando asportazioni generalizzate di materia; con l'intervento non dovranno essere alterate le dimensioni originali, in nessun punto; dovrà essere rispettato il cromatismo, per altro non omogeneo; dovranno essere conservati inalterati i segni delle casseforme originali ancora esistenti sull'intradosso (e sull'estradosso dove presenti), e ripristinati ove perduti nei distacchi di materiale o negli interventi precedenti. La storia della costruzione è, infatti, rimasta impressa sul calcestruzzo lasciato a vista, nei segni che testimoniano il complesso cantiere per realizzare questa "forma senza nome": questi segni dovranno essere preservati, in quanto parte rilevante dell'interesse culturale dell'opera.



1.5) COSTO STIMATO PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERA

Il costo stimato per la realizzazione dell'opera, comprensivo degli oneri della sicurezza, è di € 2.000.000,00, al netto di I.V.A.

Nella tabella seguente si riporta il costo stimato dell'intervento, identificato secondo i codici "ID-Opere" di cui al D.M. 17 giugno 2016 in materia di corrispettivi professionali per i Servizi di Architettura e Ingegneria:

Categoria	Destinazione funzionale	"ID-Opere"	Grado di complessità	Corrispondenza L.143/1949 Classi e Categorie	Incidenza percentuale	Importo
Edilizia	Interventi direstauro...su edifici e manufatti di interesse storico artistico soggetti a tutela ai sensi del D.lgs. 42/2004	E22	1,55	I E	100%	2.000.000,00
Costo stimato per la realizzazione dell'opera (compresi oneri sicurezza)						2.000.000,00

La suddivisione nelle "ID-opere" indicate in tabella non è vincolante ai fini dello sviluppo delle proposte progettuali e costituisce mero parametro di riferimento per l'individuazione dei requisiti speciali tecnico-organizzativi e per il calcolo dei corrispettivi relativi alle prestazioni professionali richieste, in applicazione del decreto di cui all'art.24 comma 8 del D.Lgs.50/2016 e ss.mm.ii.

2) CALENDARIO E DOCUMENTAZIONE DI CONCORSO

2.1) CALENDARIO

Nella tabella seguente si riportano tutte le **scadenze** per lo svolgimento del Concorso:

Oggetto	Data
Pubblicazione, il	14 gennaio 2020
Seduta pubblica generazione chiavi informatiche,	20 gennaio 2020
il Sopralluogo (non obbligatorio) tutti i venerdì ore 10	Dal 24 gennaio al 14 febbraio 2020.
Apertura del periodo per la richiesta di chiarimenti di 1° grado, il	13 gennaio 2020
Chiusura del periodo per la richiesta di chiarimenti di 1° grado, entro il	21 febbraio 2020
Pubblicazione verbale richieste chiarimenti e relative risposte fase 1°grado, entro il	26 febbraio 2020
Apertura delle iscrizioni e contestuale invio degli elaborati e della documentazione amministrativa per il 1° grado, il	26 febbraio 2020
Chiusura delle iscrizioni e contestuale invio degli elaborati e della documentazione amministrativa per il 1° grado, entro le ore 12:00 del	07 aprile 2020
Lavori della Commissione giudicatrice, con pubblicazione dei codici alfanumerici dei <i>concept</i> progettuali ammessi al 2° grado, entro il	07 maggio 2020
Apertura del periodo per la richiesta di chiarimenti di 2° grado, il	07 maggio 2020
Chiusura del periodo per la richiesta di chiarimenti di 2° grado, entro il	21 maggio 2020
Pubblicazione verbale richieste chiarimenti e relative risposte 2° grado, entro il	28 maggio 2020



Oggetto	Data
Apertura del periodo per l'invio degli elaborati e dell'eventuale documentazione amministrativa per il 2° grado, il	28 maggio 2020
Chiusura del periodo per l'invio degli elaborati e dell'eventuale documentazione amministrativa per il 2° grado, entro le ore 12:00 del	26 giugno 2020
Lavori della Commissione giudicatrice, entro il	13 luglio 2020
Seduta pubblica decrittazione documenti amministrativi e proclamazione graduatoria provvisoria, il	16 luglio 2020
Verifica dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale, pubblicazione della graduatoria definitiva con la proclamazione del vincitore, unitamente ai verbali della Commissione giudicatrice, entro il	22 luglio 2020
Pubblicazione della graduatoria con la proclamazione del vincitore entro	25 luglio 2020
Mostra dei progetti, con eventuale pubblicazione, entro il	La data verrà comunicata successivamente
Il vincitore dovrà perfezionare il progetto sino a raggiungere il livello di progetto di fattibilità tecnico - economica entro il	25 settembre 2020
Attività successive alla proclamazione del vincitore	
Affidamento della progettazione esecutiva al vincitore, ex art. 152 comma 5 del Codice entro il	30 settembre 2020
Consegna del progetto esecutivo entro il	31 dicembre 2020

2.2) DOCUMENTAZIONE DI CONCORSO

L'Ente banditore fornisce la seguente documentazione:

➤ Disciplinare di Concorso;

➤ Modulistica di Concorso:

- fac-simile Documentazione amministrativa - 1° grado;
- fac-simile Intestazione Relazione illustrativa - 1° grado;
- fac-simile Tavole - 1° grado;
- fac-simile Documentazione amministrativa - 2° grado;
- fac-simile Intestazione Relazione illustrativa - 2° grado;
- fac-simile Tavole - 2° grado;

✓ Documentazione tecnica:

- Scheda ITI Sviluppo Urbano Città di Potenza Intervento ID 25 (Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP) - (ex art. 24, c.8, nuovo Codice));
- Documenti Convenzione MiBact Unibas sul Ponte "Musmeci" di Potenza:
 - Relazione di sintesi 1
 - All. Rel. 1 Caratterizzazione dinamica
 - All. Rel. 1 Piante sondaggi
 - All. Rel. 1 Relazione Laser Scan
 - Relazione di sintesi 2 -3
 - All. Rel. 2 - 3 GeoRadar
 - All. Rel. 2 - 3 Identificazioni dinamiche
 - All. Rel. 2 - 3 LaserScan 3D
 - All. Rel. 2 -3 Prove Materiali
- Rilievo a mezzo scanlaser Sezioni longitudinali e piante;



- Rilievo a mezzo scanlaser Sezioni trasversali;
- Rilievo a mezzo scanlaser Modello e campata tipo;
- Rilievo a mezzo scanlaser Sezioni;
- Documentazione fotografica tratto da Reportage Fotografico 2019 di Fondazione Inarcassa;

✓ **Altra documentazione:**

- Calcolo del compenso professionale.

La suddetta documentazione è pubblicata in **apposita sezione del sito web del concorso all'indirizzo <https://www.concorsiawn.it/restauro-ponte-musmeci/documenti>**, ove è possibile effettuare il relativo download.

✓ **Bibliografia di riferimento:**

- L'Opera d'arte di Potenza Il Ponte di Sergio Musmeci, Ordine degli Ingegneri della Provincia di Potenza 2017;
- On the form of the Musmeci's bridge over the Basento river; Francesco Marmo, Cristoforo Demartino, Gabriele Candela, Concetta Sulpizio, Bruno Briseghella, Roberto Spagnuolo, Yan Xiao, Ivo Vanzi, Luciano Rosati, Engineering Structures 191 (2019) 658-673 Elsevier;
- Ponzo CP, Di Cesare A, Dolce M, Moroni C, Nigro D, Auletta G, et al. Vulnerabilità Sismica del ponte Musmeci” a Potenza - seismic vulnerability of the “Musmeci” bridge in Potenza (in italian). Progettazione Sismica 2013;4(3):5-28.
- R. Pedio, Ponte sul Basento e sulla zona industriale a Potenza , L'architettura. Cronache e storia, 247, 1976
- B. Zevi, Che artista! Ha fatto un ponte, L'Espresso, 11, 1976
- S. Musmeci, Ponte sul Basento a Potenza , L'industria italiana del cemento, 2, 1977
- M. Guccione (a cura di), Il ponte e la città. Sergio Musmeci a Potenza, Gangemi editore, 2003
- R. Capomolla, Il ponte sul Basento, ovvero l'invenzione di una forma ancora senza nome , Casabella, 739-740, 2005;
- Valutazione e riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale con riferimento alle norme tecniche per le costruzioni di cui al DM 14/01/2008 Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 febbraio 2011 e Atto di Indirizzo finalizzato all'aggiornamento delle Linee guida per la valutazione e riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale (Commissione mista MIT - MIBACT);\

3) RIFERIMENTI NORMATIVI ALLE REGOLE PROCEDURALI

3.1) RIFERIMENTI NORMATIVI

Nella tabella seguente si riportano i riferimenti normativi:

A livello nazionale:

- D.Lgs.18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. (in seguito: codice) – art.154 co. 4;
- D.Lgs.18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. (in seguito: codice) - Capo III Appalto dei beni culturali;
- D.M. (Giustizia) 17 giugno 2016.

Linee Guida – Orientamenti ANAC:

- Linee Guida ANAC n. 1 sui Servizi di Architettura e Ingegneria, di attuazione del D.Lgs. 50/2016, così come modificato al D.Lgs. 56/2017 – Delibere ANAC n. 973 del 14 settembre 2016, n. 138 del 21 febbraio 2018 e n. 417 del 15 maggio 2019;



La base giuridica specifica per lo svolgimento del concorso in oggetto è costituita dalla seguente documentazione:

- ✓ il presente disciplinare e la documentazione allegata;
- ✓ il *Verbale delle richieste di chiarimenti e le relative risposte* (1° grado);
- ✓ il *Verbale delle richieste di chiarimenti e le relative risposte* (2° grado);
- ✓ Altri Avvisi.

3.2) SOGGETTI AMMESSI ALLA PARTECIPAZIONE – REQUISITI DI ORDINE GENERALE E DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

Possono partecipare al concorso i soggetti di cui all'art. 46, comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., che non siano soggetti alle cause di esclusione di cui all'art. 80 dello stesso codice e che siano in possesso dei seguenti requisiti di idoneità professionale:

- (per professionisti) Iscrizione, al momento della partecipazione al concorso, al relativo albo professionale previsto dai vigenti ordinamenti, ovvero abilitati all'esercizio della professione secondo le norme dei Paesi dell'Unione europea cui appartiene il soggetto.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, co 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito, inserendo la relativa documentazione dimostrativa nel sistema AVCpass.

- (per Società di ingegneria e S.T.P) Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura per attività specifica.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, co 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito, inserendo la relativa documentazione dimostrativa.

Il concorrente(i) che ha presentato la dichiarazione giurata, nel caso risultasse vincitore, dovrà consegnare la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di partecipazione.

Trattandosi di un progetto su bene vincolato ai sensi del D.lgs. 42/2004 Codice del Beni Culturali e ss.mm.ii in caso di partecipazione individuale il concorrente dovrà essere iscritto all'Ordine degli Architetti, Sez. A. In aggiunta alle competenze minime inderogabili di cui sopra, e fermo restando i limiti e le qualificazioni delle singole competenze professionali, è ammessa la partecipazione di altre professionalità tecniche e, in tale caso, si dovrà obbligatoriamente costituire raggruppamento temporaneo tra le stesse, fermo restando che il soggetto mandatario deve essere in possesso della qualifica di architetto sopra citata.

Il concorrente selezionato per la partecipazione al 2° Grado del Concorso può costituire un raggruppamento temporaneo o **modificare il raggruppamento già proposto per la partecipazione al 1° Grado del Concorso** con altri soggetti, di cui all'art. 46, comma 1 del Codice, che non abbiano già partecipato al 1° Grado del Concorso. In tal caso si dovrà:

- presentare un nuovo Modello B con la nomina del capogruppo (che non può comunque essere modificato rispetto a quello nominato nel 1° grado del concorso) da parte di tutti i soggetti partecipanti;
- i nuovi soggetti dovranno presentare i Modelli C (D.G.U.E.).

La variazione della forma di partecipazione o la modifica della composizione del raggruppamento può essere effettuata anche dal soggetto vincitore del concorso, al fine di acquisire i requisiti di carattere economico-finanziario e di capacità tecnico-professionale (vedi punto 3.3 del presente bando) e/o integrare i requisiti di idoneità professionale (vedi punto 3.2), necessari all'affidamento dei servizi di cui al punto 6.1.



Resta, comunque, ferma la non modificabilità della nomina del capogruppo effettuata nel 1° grado del concorso, nonché il possesso dei requisiti da parte della medesima in misura superiore rispetto a ciascun mandante (punto 2.2.3.1. della linee guida Anac n.1).

3.3) REQUISITI SPECIALI DI CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA E TECNICO-ORGANIZZATIVA E MEZZI DI PROVA PER L'AFFIDAMENTO DEI SUCCESSIVI SERVIZI DI ARCHITETTURA E INGEGNERIA

Al vincitore del concorso saranno affidati, con procedura negoziata senza pubblicazione di bando, i servizi di cui al successivo punto 6.1, purché in possesso dei seguenti requisiti di capacità economico-finanziari e tecnico-professionali.

3.3.1) REQUISITI ECONOMICO-FINANZIARI DI CUI ALL'ART. 83, CO.1, LETTERA B) DEL D.LGS. 50/2016 E SS.MM.II.

Ai partecipanti al concorso non è richiesto il possesso dei requisiti economico-finanziari.

Solo il vincitore del concorso, al fine di conseguire l'affidamento del servizio di cui al punto 6.1, dovrà dimostrare di aver realizzato un fatturato globale per servizi di ingegneria e di architettura, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice, espletati nei migliori tre esercizi dell'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del Bando sulla GUUE, di importo complessivo pari a € 688.213,32. Tale requisito è richiesto in quanto assume fondamentale importanza la possibilità di selezionare attraverso il presente concorso soggetti dotati di capacità economico finanziaria tale da garantire la congruità della capacità produttiva del Concorrente con l'impegno prescritto dall'appalto. La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice:

- per le società di capitali, mediante i bilanci approvati corredati della nota integrativa;
- per i soggetti costituiti in forma d'Impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA;
- per i liberi professionisti mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA;
- dichiarazione resa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società ove presente (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile o la società di revisione), con allegata copia del documento di identità del sottoscrittore, attestante la misura (importo) del fatturato dichiarato in sede di concorso. Si precisa che, se i requisiti posseduti sono superiori ai requisiti sopra indicati è sufficiente comprovare il possesso dei requisiti minimi richiesti.

Il vincitore del concorso dovrà altresì dimostrare un livello adeguato di copertura assicurativa contro i rischi professionali, in linea con quanto disposto dall'art. 83 comma 4, lettera c) del Codice.

In particolare, il vincitore dovrà presentare, unitamente ai documenti di cui al punto 5.8, una copia, anche autocertificata ai sensi dell'art. 2, comma 2, del D.P.R. 403/98 e dell'art.19 del D.P.R. 445/2000, della propria polizza professionale con massimale pari a € 688.213,32.

3.3.2) REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE DI CUI ALL'ART. 83, COMMA 1, LETTERA C) DEL D.LGS. 50/2016 E SS.MM.II.

Ai partecipanti al concorso non è richiesto il possesso dei requisiti di capacità tecnica e professionale.

Solo il vincitore del concorso, al fine di conseguire l'affidamento del servizio di cui al punto 6.1, con la documentazione allegata, deve dimostrare:

- **l'avvenuto espletamento**, negli ultimi dieci anni, di **servizi** attinenti all'Architettura ed all'Ingegneria, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice, relativi a lavori appartenenti alla "ID-Opere" del lavoro cui si riferiscono i servizi da affidare, individuata sulla base delle elencazioni contenute nel D.M. 17 giugno 2016, **per un importo** globale per "ID-Opera" **pari a 2 volte** l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo alla "ID-Opere";
- **l'avvenuto svolgimento**, negli ultimi dieci anni, di **due servizi** attinenti all'Architettura ed all'Ingegneria, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice, relativi ai lavori appartenenti alla "ID-Opere" del lavoro cui si



riferiscono i servizi da affidare, individuata sulla base delle elencazioni contenute nel D.M. 17 giugno 2016, per un importo totale non inferiore a 0,8 volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo alla "ID-Opere".

La comprova del requisito di capacità tecnica e professionale, da dimostrare da parte dell'aggiudicatario, è fornita in uno dei seguenti modi:

- copia dei certificati rilasciati dal committente pubblico e/o privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione dei servizi;
- dichiarazione del concorrente, contenente l'oggetto del contratto, il CIG (ove disponibile) e il relativo importo delle prestazioni a cui si fa riferimento, il nominativo del committente e la data di stipula del contratto e/o copie delle fatture relative al periodo richiesto.

Per i Concorrenti stabiliti in altri paesi dell'Unione Europea i servizi relativi alle "ID OPERE" sono da intendersi quelli equivalenti a quelli indicati dal presente Bando in base alla normativa vigente nei rispettivi paesi. Per servizi svolti negli ultimi dieci anni si intendono quelli iniziati, ultimati e quelli con progetti approvati nel decennio precedente la data di pubblicazione del bando sulla GUUE ovvero la parte di essi ultimata e approvata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente. Non rileva, al riguardo dei progetti approvati, la mancata realizzazione dei lavori ad essa relativi.

Si precisa che, se i requisiti posseduti sono superiori ai requisiti sopra indicati è sufficiente comprovare il possesso dei requisiti minimi richiesti. I requisiti dovranno essere intesi come riferiti a servizi (relativi ai lavori appartenenti alla "ID-Opere" dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare) espletati personalmente e direttamente dal Concorrente sia per Soggetti pubblici che privati. Nel caso di servizi espletati in affidamenti in compartecipazione con altri soggetti, dovrà essere computata, ai fini della dimostrazione dei requisiti, la quota parte dell'importo lavori relativa alla misura percentuale in cui il servizio stesso può essere attribuito al Concorrente.

3.4) SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale, con esclusione di quelle afferenti la proposta progettuale, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

3.5) AVVALIMENTO

Per l'affidamento in oggetto così come stabilito dall'art. 146 comma 3 del codice non trova applicazione l'istituto dell'avvalimento.

3.6) MOTIVI DI ESCLUSIONE E LIMITI DI PARTECIPAZIONE

Sono **esclusi** dal concorso i partecipanti per i quali sussistono:

- cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice;
- cause di esclusione di cui all'art. 53 co. 16 ter del D.lgs. 165/2001;
- divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

Sono inoltre esclusi dalla partecipazione al Concorso i soggetti che potrebbero risultare favoriti a causa dell'esecuzione di prestazioni preliminari ai fini del Concorso e/o del loro coinvolgimento nella redazione del *Disciplinare di Concorso* e/o nella realizzazione del Concorso e/o che potrebbero comunque influenzare le decisioni della Commissione giudicatrice.



Ciò vale in particolare per i seguenti soggetti:

- a) il Rup, le figure di supporto al RUP, i membri della segreteria tecnica di coordinamento, i membri della Commissione giudicatrice;
- b) i coniugi, i parenti e gli affini di 1°, 2° e 3° grado delle persone di cui alla lettera a);
- c) i partner abituali di affari e di progetto delle persone di cui alla lettera a);
- d) i diretti superiori e i collaboratori delle persone indicate alla lettera a);
- e) i dipendenti dell'Ente banditore.

I soggetti che avevano o hanno un rapporto di collaborazione continuativo o notorio con l'ente banditore possono partecipare solo se non risultano direttamente coinvolti nell'elaborazione del tema di Concorso.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare al concorso in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio di concorrenti, ovvero di partecipare al concorso anche in forma individuale qualora abbia partecipato al concorso medesimo in raggruppamento o consorzio di concorrenti. La violazione di tale divieto comporta l'esclusione dal Concorso di tutti i concorrenti coinvolti.

Il medesimo divieto sussiste per i liberi professionisti, qualora partecipi al Concorso, sotto qualsiasi forma, una società di professionisti o una società d'ingegneria della quale il professionista è amministratore, socio, dipendente, consulente o collaboratore a progetto (ex co.co.co.). La violazione di tali divieti comporta l'esclusione dal Concorso di tutti i concorrenti coinvolti.

Partecipanti e giurati non potranno avere alcun contatto in merito all'oggetto del concorso per l'intera durata dello stesso, pena l'esclusione.

3.7) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

La partecipazione al Concorso implica l'accettazione senza riserva alcuna di tutte le norme contenute nel presente *Disciplinare* e nella documentazione di Concorso.

Per quanto non espressamente previsto dal presente disciplinare, si fa riferimento al D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e comunque alle norme dettate dalla legislazione vigente in materia. I soggetti che partecipano alla procedura esonerano espressamente la stazione appaltante ed i suoi dipendenti e collaboratori da ogni responsabilità relativa a qualsivoglia malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari a raggiungere, attraverso la rete pubblica di telecomunicazioni, il sistema telematico di acquisizione delle proposte progettuali e della relativa documentazione.

In considerazione del congruo arco temporale reso disponibile per l'attivazione della procedura di iscrizione e l'adozione di misure di carattere tecnologico ordinariamente idonee e sufficienti, il soggetto banditore declina ogni responsabilità per l'eventuale mancato accesso al sistema telematico e/o per la mancata attivazione della procedura telematica entro il termine stabilito, derivanti da difficoltà di natura tecnica che abbiano ad accadere ai concorrenti e/o al sistema e non dipendenti dalla volontà del soggetto banditore, quali, ad esempio, a solo titolo esemplificativo e non esaustivo, difficoltà di connessione telematica al sistema derivanti dall'uso da parte dei concorrenti di sistemi informatici non idonei o utilizzati in modo inappropriato, congestione temporanea della rete internet e/o della linea di connessione al sistema telematico del concorso, ecc..

L'assistenza tecnica messa a disposizione potrà operare soltanto se le iscrizioni sono ancora aperte. Le richieste di assistenza che pervengono oltre l'orario di fine iscrizione non potranno essere gestite.

I partecipati sono invitati ad anticipare quanto più possibile l'attivazione della procedura di trasmissione degli elaborati, pur sempre nell'ambito della finestra temporale messa a disposizione.

Nell'ambito del presente disciplinare, si intendono per istruzioni di concorso, le informazioni fornite dallo stesso disciplinare e/o da altri documenti di concorso contenenti le istruzioni operative per lo svolgimento della procedura, nei quali sono definiti i dettagli inerenti l'utilizzo della piattaforma telematica e le modalità di presentazione della documentazione di concorso.



3.7.1) USO DELLA PIATTAFORMA INFORMATICA

Il RUP, in seduta pubblica, nella data indicata nel calendario di cui al punto 2.1, attraverso apposito software in dotazione alla piattaforma informatica, genera due “chiavi”: una pubblica ed una nascosta. Tali chiavi sono costituite da due distinti files, il secondo dei quali verrà secretato dal RUP che provvederà alla sua custodia fino alla fine dei lavori della Commissione.

La chiave pubblica verrà messa a disposizione dei partecipanti – unitamente ad una guida illustrativa della procedura di crittazione – sul sito web del concorso ed utilizzata dai partecipanti per criptare i files di trasmissione della documentazione amministrativa.

Ultimati i lavori della Commissione, relativi al secondo grado, il RUP, in seduta pubblica, utilizzando la chiave nascosta, otterrà l’accesso alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, permettendo l’abbinamento tra i progetti ed i loro autori.

Durante il periodo compreso tra l’apertura delle iscrizioni al primo grado e la fine dei lavori della Commissione, non sarà consentito l’accesso ai contenuti della documentazione amministrativa prodotta da ciascun concorrente, al fine di assicurare il pieno rispetto dell’anonimato. Per chiarimenti relativi alle modalità tecnico-operative è possibile contattare il RUP (o l’assistenza tecnica al seguente indirizzo email: assistenza.concorsi@kinetica.it).

3.8) ANONIMATO

L’anonimato dei partecipanti sarà garantito per tutta la durata del concorso, attraverso l’utilizzo di due differenti codici alfa-numerici di identificazione a otto cifre arabiche o lettere alfabetiche. In particolare, i codici potranno essere composti da cifre e/o lettere, maiuscole o minuscole a libera scelta del partecipante. Dovranno essere indicati un codice per il 1° Grado ed un codice, diverso dal primo, per il 2° Grado.

La documentazione amministrativa, resa inaccessibile da un sistema di protezione crittografato, sarà decodificata dal RUP solamente dopo l’individuazione del progetto vincitore, alla fine del 2° Grado. Il verbale riassuntivo della Commissione giudicatrice relativo al 1° Grado farà riferimento ai singoli elaborati riportando solamente i relativi codici alfa-numerici.

3.9) DIRITTO D'AUTORE

L’Ente banditore, con il pagamento del premio, assume la proprietà del progetto vincitore.

In ogni caso, il diritto d’autore e la proprietà intellettuale delle proposte progettuali rimangono in capo ai rispettivi autori. L’Ente banditore ha comunque il diritto di pubblicare le proposte progettuali dopo la conclusione del concorso, riportando i nomi dei rispettivi autori, senza riconoscere alcun compenso aggiuntivo a loro favore. Tale diritto spetta altresì agli autori che potranno pubblicare i propri elaborati senza limitazioni, comunque dopo la conclusione della procedura concorsuale.

3.10) LINGUE DEL CONCORSO E SISTEMA DI MISURA

La lingua ufficiale del Concorso è l’italiano.

Le richieste di chiarimento e gli elaborati di concorso devono essere redatti in italiano.

Per la documentazione di Concorso e per i progetti di Concorso vale esclusivamente il sistema metrico decimale.

3.11) VERSAMENTO A FAVORE DELL'AUTORITÀ

Il concorrente deve eseguire il versamento a favore dell’Autorità Nazionale Anticorruzione del contributo per la partecipazione al presente Concorso, secondo le istruzioni operative fornite dalla stessa Autorità sul proprio sito internet all’indirizzo: www.anticorruzione.it (servizi online - servizio riscossione contributi o contributi in sede di gara), allegando la ricevuta ai documenti di concorso.



In caso di mancata presentazione della ricevuta, la stazione appaltante accerta l'avvenuto versamento mediante consultazione del sistema AVCpass/Banca dati nazionale operatori economici. Qualora il versamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il versamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto versamento, la stazione appaltante **esclude** il concorrente dalla procedura di gara, ai sensi dell'art. 1, comma 67 della L. 266/2005.

3.12) ISCRIZIONE

Il concorrente (il professionista singolo, il capogruppo, il rappresentante della società di ingegneria o della STP), per partecipare, dovrà collegarsi al sito web del concorso all'indirizzo **<https://www.concorsiawn.it/restauro-ponte-musmeci/iscrizione>**

Affinché l'iscrizione al concorso sia valida sarà necessario compilare correttamente tutti i campi obbligatori indicati o contrassegnati con l'asterisco sul modulo online, inserendo gli elaborati e la documentazione amministrativa debitamente criptata relativa al 1° grado del concorso ove richiesto, e premere sul pulsante "Invia iscrizione" entro il giorno e ora indicati.

Attenzione: fa fede l'orario in cui viene premuto il pulsante "Invia iscrizione", non quello di apertura della pagina. Se il pulsante viene premuto oltre l'orario indicato (ora italiana) l'iscrizione non andrà a buon fine. Si consiglia di effettuare le operazioni con un congruo anticipo, in modo che, in caso di errore, si possa usufruire dell'assistenza tecnica dedicata.

Il sistema telematico, a conferma del corretto completamento della procedura, renderà disponibile una nota di avvenuta ricezione dei dati e degli elaborati trasmessi. Tale nota costituirà riscontro dell'avvenuta registrazione.

3.13) GARANZIA DEFINITIVA

Prima della firma del contratto il vincitore del Concorso dovrà costituire una garanzia definitiva nei modi previsti dall'art. 103 del Codice. La garanzia definitiva dovrà essere prodotta in una delle seguenti forme:

- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante corredato da:
 - I. autodichiarazione sottoscritta con firma digitale e resa, ai sensi degli artt. 46 e 76 del D.P.R. 445/2000, con la quale il sottoscrittore dichiara di essere in possesso dei poteri per impegnare il garante;
 - ovvero, da,
 - II. autentica notarile sotto forma di documento informatico sottoscritto, con firma digitale del Notaio, ai sensi dell'art. 25 del D.lgs. 82/2005;

- copia informatica del documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del D.lgs. 82/2005.

Il documento cartaceo dovrà essere costituito:

- I. dalla garanzia sottoscritta dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- II. documentazione attestante i poteri di firma del fideiussore:
 - autodichiarazione resa, ai sensi degli artt. 46 e 76 del D.P.R. 445/2000 con la quale il sottoscrittore dichiara di essere in possesso dei poteri per impegnare il garante unitamente



alla copia del documento di identità del sottoscritto in corso di validità alla data fissata per la presentazione delle offerte; ovvero, in luogo dell'autodichiarazione,
- autentica notarile.

La conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del D.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di conformità all'originale sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2, del D.lgs. 82/2005).

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7, del Codice. Per le imprese non residenti in Italia è consentito l'invio cartaceo della Garanzia definitiva.

4) FASE DI 1° GRADO DEL CONCORSO

I partecipanti dovranno trasmettere per via telematica, con mezzi propri, i seguenti elaborati/documenti:

- un unico file, in formato PDF, di dimensione non superiore a **15 MB** contenente la proposta progettuale (vedi paragrafo 4.1) avendo cura di eliminare dal file qualsiasi riferimento all'autore, palese od occulto, pena l'esclusione dal concorso.
- un unico file, in formato PDF, di dimensione non superiore a **5 MB** contenente la relazione illustrativa e la verifica di coerenza avendo cura di eliminare dal file qualsiasi riferimento all'autore, palese od occulto, pena l'esclusione dal concorso.
- una cartella compressa (ZIP) di dimensione non superiore a **5 MB**, contenente i documenti amministrativi (vedi paragrafo 4.2) ed opportunamente criptata come specificato nel paragrafo 3.7.1;

4.1) ELABORATI PROGETTUALI RICHIESTI PER IL 1° GRADO

In questa fase è richiesta la presentazione dei seguenti elaborati in formato pdf, anonimo in ogni sua parte (palese o occulta)

- **Relazione illustrativa** - massimo 5 facciate formato A4 - orientamento verticale – carattere Arial di dimensione 12pt, per un massimo di 20.000 battute spazi compresi. La relazione chiarirà e approfondirà i concetti espressi graficamente, con particolare riferimento ai criteri di valutazione indicati nel bando. Nella relazione non sono ammessi schemi grafici ed immagini.
- **4 tavole grafiche** - formato A3 - orientamento orizzontale - tecnica rappresentativa libera in bianco e nero e/o colori - stampa su una sola facciata, contenente la rappresentazione dell'idea progettuale che si intenderà sviluppare nel 2° grado (mediante grafica e/o immagini). Almeno 1 delle 4 tavole dovrà essere interamente dedicata ad illustrare l'idea originale di intervento sul calcestruzzo. Per la redazione delle suddette tavole il partecipante dovrà utilizzare il fac-simile allegato.
- **Verifica di coerenza** con la Scheda ITI Sviluppo Urbano Città di Potenza Intervento ID 25 e con gli obiettivi del concorso e (che costituisce implicita verifica di coerenza con i limiti di costo delle opere).

I suddetti files NON dovranno:

- ✓ contenere riferimenti all'autore.

Il partecipante dovrà inserire il numero della tavola e il Codice alfanumerico prescelto per il 1° grado, da porre in alto a destra di ciascuna tavola, senza modificare posizione e caratteri rispetto ai fac-simile.

Elaborati difforni dalle sopracitate specifiche o che contengano elementi riconoscitivi (quali titoli, loghi, motti, etc.) che potrebbero ricondurre alla paternità della proposta ideativa, comporteranno l'esclusione dal Concorso.



4.2) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA RICHIESTA PER IL 1° GRADO

In questa fase è richiesta, **pena l'esclusione**, da parte del partecipante singolo o del mandatario/capogruppo (già nominato o da nominare) la compilazione/il caricamento, nel sito del concorso, della seguente documentazione amministrativa:

- Istanza di partecipazione;
- Documento di Gara Unico Europeo – DGUE reso e sottoscritto dal professionista, o dal legale rappresentante o procuratore del Concorrente, attestante il possesso dei requisiti di capacità generale e di idoneità professionale;
- Accettazione delle norme contenute nel presente disciplinare di Concorso;
- Copia di un documento di riconoscimento (carta d'identità, passaporto);
- Ricevuta di versamento del contributo all'A.N.A.C.

4.3) RICHIESTA CHIARIMENTI PER IL 1° GRADO

Le richieste di chiarimento possono essere inoltrate esclusivamente secondo la procedura prevista nel sito web del concorso all'indirizzo <https://www.concorsiawn.it/restauro-ponte-musmeci/quesiti>, entro il termine indicato nel *calendario* (par. 2.1).

Le risposte saranno pubblicate, a cura del RUP, sul sito web all'indirizzo <https://www.concorsiawn.it/restauro-ponte-musmeci/quesiti>, entro i termini stabiliti nello stesso calendario. Tali risposte, unitamente ai quesiti posti, faranno parte integrante del bando.

4.4) MODALITÀ DI CONSEGNA ELABORATI PROGETTUALI E DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA PER IL 1° GRADO

La consegna degli elaborati progettuali e della documentazione amministrativa potrà avvenire esclusivamente secondo la procedura prevista nel sito web del concorso, entro il termine indicato nel *calendario* (par. 2.1).

Affinché l'iscrizione al concorso sia valida sarà necessario compilare correttamente tutti i campi obbligatori indicati o contrassegnati con l'asterisco sul modulo online e premere sul pulsante "Invia iscrizione" entro il giorno e ora indicati.

Il sistema telematico, a conferma del corretto completamento della procedura, renderà disponibile una nota di avvenuta ricezione dei documenti e degli elaborati trasmessi, che varrà da riscontro per il partecipante.

4.5) COMMISSIONE GIUDICATRICE PER IL 1° GRADO

La nomina della Commissione giudicatrice, nel proseguo definita Commissione, avverrà con atto dell'Ente banditore. In particolare la Commissione, selezionata prima della pubblicazione del presente Disciplinare, secondo criteri di trasparenza e competenza, sarà composta dai seguenti membri, di cui almeno tre con laurea tecnica.

MEMBRI TITOLARI:

- rappresentante della Stazione Appaltante, con funzioni di Presidente;
- quattro componenti designati tra:
- rappresentante designato dall'Università degli Studi della Basilicata Scuola di Ingegneria;
 - rappresentante designato dalla Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio della Basilicata;
 - rappresentante designato dal Consiglio Nazionale Ingegneri
 - rappresentante designato dal Consiglio Nazionale Architetti e Pianificatori Paesaggisti e Conservatori;
 - rappresentante designato dalla Fondazione Inarcassa;



MEMBRI SUPPLEMENTI:

Per ogni titolare, il soggetto che lo ha nominato individua un supplente;

- rappresentante della Stazione Appaltante;

quattro tra i componenti designati tra:

- rappresentante designato dall' Università degli Studi della Basilicata Scuola di Ingegneria;
- rappresentante designato dalla Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio della Basilicata;
- rappresentante designato dal Consiglio Nazionale Ingegneri;
- rappresentante designato dal Consiglio Nazionale Architetti e Pianificatori Paesaggisti e Conservatori;
- rappresentante designato dalla Fondazione Inarcassa;

A conclusione dei lavori, che sono di carattere riservato, la Commissione redigerà il verbale finale, contenente i codici alfanumerici delle proposte progettuali selezionate per l'ammissione al 2° grado, con le relative motivazioni.

4.6) PROCEDURA E CRITERI DI VALUTAZIONE PER IL 1° GRADO

Nella sua prima seduta, la Commissione deciderà in merito all'ammissione dei partecipanti e definirà la metodologia dei propri lavori, nel rispetto delle modalità previste dall'articolo 155, comma 4 del Codice, riferendosi unicamente ai seguenti criteri, senza stabilire sub-criteri:

- **progetto di restauro della parte corticale della superficie del calcestruzzo con esplicitazione delle metodologie di lavoro e della soluzione tecnica** - fino a punti 40;
- **analisi delle cause di degrado e progetto di correzione delle stesse, con particolare attenzione allo smaltimento delle acque meteoriche** - fino a punti 30;
- **progetto per il ripristino/rinforzo statico delle selle gerber** - fino a punti 10;
- **progetto di recupero della funzionalità carrabile e pedonale** - fino a punti 10;
- **progetto di fruizione culturale del monumento** - fino a punti 5;
- **progettazione di sistema di monitoraggio IoT / Shm (manutenzione predittiva)** - fino a punti 5;

La valutazione degli elaborati di Concorso avviene attraverso vagli critici successivi per ciascuno dei criteri sopraelencati. Il risultato sarà motivato con l'assegnazione di punteggi. La Commissione giudicatrice presterà particolare attenzione all'idoneità delle idee proposte allo sviluppo progettuale in fase di 2° grado del Concorso ed alla possibilità di conseguire al termine del Concorso un risultato di alta qualità, che diventi un modello di riferimento per gli interventi su opere strutturali monumentali di calcestruzzo armato a vista. I partecipanti autori delle prime cinque proposte progettuali, individuate con il punteggio più alto, sono ammessi ex aequo, senza formazione di graduatoria, al 2° grado.

Sulla procedura di valutazione sarà redatto apposito verbale, che verrà pubblicato unitamente ai codici alfanumerici degli elaborati scelti per il passaggio al 2° grado, entro il termine indicato nel calendario, sul sito web del concorso.

4.7) RISULTATO DELLA PRESELEZIONE

Al termine dei lavori del primo grado, la Commissione consegnerà al RUP i codici alfa-numeriche relativi ai 5 (cinque) progetti ammessi al secondo grado del Concorso.

Tali codici saranno pubblicati sul sito del Concorso, entro la data indicata nel calendario (par. 2.1).

Gli elaborati consegnati in 1° Grado, archiviati sulla piattaforma informatica, non saranno accessibili fino alla fine del Concorso.



5) FASE DI 2° GRADO DEL CONCORSO

I partecipanti dovranno trasmettere per via telematica, con mezzi propri, i seguenti elaborati/documenti:

- un unico file, in formato PDF, di dimensione non superiore a **50 MB** contenente la proposta progettuale (vedi paragrafo 5.1) avendo cura di eliminare dal file qualsiasi riferimento all'autore, palese od occulto, pena l'esclusione dal concorso.
- un unico file, in formato PDF, di dimensione non superiore a **5 MB** contenente la relazione illustrativa e la verifica di coerenza avendo cura di eliminare dal file qualsiasi riferimento all'autore, palese od occulto, pena l'esclusione dal concorso.
- una cartella compressa (ZIP) di dimensione non superiore a **10 MB**, contenente i documenti amministrativi (vedi paragrafo 4.2);

5.1) ELABORATI PROGETTUALI RICHIESTI PER IL 2° GRADO

Ai partecipanti ammessi al 2° grado del Concorso è richiesto lo sviluppo dell'idea progettuale presentata nel 1° grado.

In questa fase, è richiesta, pena l'esclusione, la presentazione dei seguenti elaborati:

- **Relazione illustrativa** - massimo 10 facciate formato A4 - orientamento verticale- carattere Arial di dimensione 12 pt, per un massimo di 40.000 battute spazi compresi. La relazione metterà in evidenza i concetti espressi graficamente, con particolare riferimento ai criteri di valutazione indicati nel bando. Non sono ammessi schemi grafici e immagini.
- **n. 4 Tavole grafiche** - formato A1- tecnica rappresentativa libera in bianco e nero o a colori; stampa su una sola facciata, contenenti tutti gli elementi (piante, prospetti, sezioni, dettagli alla scala adeguata e rappresentazioni tridimensionali) utili per valutare il progetto in riferimento ai criteri di valutazione indicati nel bando (analisi del degrado e soluzioni previste; progetto di restauro del calcestruzzo a vista; progetto per il ripristino/rinforzo statico delle selle gerber; progetto di fruizione, anche culturale, e di monitoraggio) .
- Verifica di coerenza con il programma funzionale allegato (che costituisce implicita verifica di coerenza con i limiti di costo delle opere).

I suddetti files NON dovranno:

- contenere riferimenti all'autore.

Il partecipante dovrà inserire il numero della tavola e il Codice alfanumerico prescelto per il 2° grado, da porre in alto a destra di ciascuna tavola, senza modificare posizione e caratteri rispetto ai fac-simile.

Elaborati difforni dalle sopracitate specifiche o che contengano elementi riconoscitivi (quali titoli, loghi, motti, etc.) che potrebbero ricondurre alla paternità della proposta ideativa, comporteranno l'esclusione dal Concorso.

5.2) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA RICHIESTA PER IL 2° GRADO

In questa fase è richiesta, pena l'esclusione, da parte del partecipante singolo o del mandatario/capogruppo (già nominato o da nominare), la compilazione/il caricamento nel sito di cui al punto 1.3 della seguente documentazione amministrativa:

- Istanza di partecipazione;
- Nomina Capogruppo
- DGUE in caso di modifica del raggruppamento;



5.3) RICHIESTA CHIARIMENTI PER IL 2° GRADO

Le richieste di chiarimento possono essere inoltrate esclusivamente secondo la procedura prevista nel sito web del concorso all'indirizzo <https://www.concorsiawn.it/restauro-ponte-musmeci/quesiti> entro il termine indicato nel calendario (par. 2.1).

Il verbale delle richieste di chiarimenti e delle relative risposte sarà pubblicato nel sito web del concorso, all'indirizzo <https://www.concorsiawn.it/restauro-ponte-musmeci/quesiti> entro il termine indicato nel calendario (par. 2.1).

Le risposte alle domande divengono parte integrante del disciplinare di Concorso.

5.4) MODALITÀ DI CONSEGNA DEGLI ELABORATI PROGETTUALI E DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA PER IL 2° GRADO

La consegna degli elaborati progettuali e della documentazione amministrativa di secondo grado, avverrà con le stesse modalità del primo grado, secondo la procedura prevista nel sito web del concorso, entro il termine indicato nel calendario (par. 2.1).

Affinché l'iscrizione al concorso sia valida sarà necessario compilare correttamente tutti i campi obbligatori indicati o contrassegnati con l'asterisco sul modulo online e premere sul pulsante "Invia iscrizione" entro il giorno e ora indicati nel calendario (par. 2.1).

Il sistema telematico, a conferma del corretto completamento della procedura, renderà disponibile una nota di avvenuta ricezione dei documenti e degli elaborati trasmessi, che varrà da riscontro per il partecipante.

5.5) COMMISSIONE GIUDICATRICE PER IL 2° GRADO

La composizione della Commissione giudicatrice per la fase di 2° grado corrisponde a quella della fase di 1° grado. La decisione della Commissione è vincolante per l'Ente banditore che, previa verifica dei requisiti dei partecipanti, approverà la graduatoria finale, mediante apposito provvedimento amministrativo.

La Commissione Giudicatrice dovrà concludere i propri lavori entro i termini fissati dal calendario (par. 2.1).

5.6) PROCEDURA E CRITERI DI VALUTAZIONE PER IL 2° GRADO

Nella sua prima seduta, la Commissione deciderà in merito all'ammissione dei partecipanti e definirà la metodologia dei propri lavori, nel rispetto delle modalità previste dall'art. 155, comma 4 del codice, riferendosi unicamente ai seguenti criteri, senza stabilire sub-criteri:

- **progetto di restauro della parte corticale della superficie del calcestruzzo con esplicitazione delle metodologie di lavoro e della soluzione tecnica** - fino a punti 40;
- **analisi delle cause di degrado e progetto di correzione delle stesse, con particolare attenzione allo smaltimento delle acque meteoriche** - fino a punti 30;
- **progetto per il ripristino/rinforzo statico delle selle gerber** - fino a punti 10;
- **progetto di recupero della funzionalità carrabile e pedonale** - fino a punti 10;
- **progetto di fruizione culturale del monumento** - fino a punti 5;
- **progettazione di sistema di monitoraggio IoT / Shm (manutenzione predittiva)** - fino a punti 5;

La valutazione degli elaborati di Concorso avviene attraverso vagli critici successivi per ciascuno dei criteri sopraelencati. Il risultato sarà motivato con l'assegnazione di punteggi e definizione di graduatoria finale.

5.7) PREMI

Il Concorso si concluderà con una graduatoria di merito e con l'attribuzione dei seguenti premi:

Premio per il 1° classificato: 30.000,00 Euro;



Premio per il 2° classificato: 15.000,00 Euro;

Premio per il 3° classificato: 10.000,00 Euro;

Premio per il 4° classificato: 5.000,00 Euro;

Premio per il 5° classificato: 5.000,00 Euro;

I suddetti importi, ad esclusione del premio per il primo classificato, sono intesi al lordo di oneri previdenziali ed I.V.A., saranno liquidati entro 60 gg. a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento amministrativo di approvazione della graduatoria.

Al montepremi ha contribuito la Fondazione di Inarcassa per un importo di euro 15.000,00 (da destinarsi al **2° classificato**) e la Fondazione dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Potenza per un importo di euro 10.000,00 (da destinarsi al **3° classificato**).

Avranno diritto al premio solo i concorrenti che conseguiranno al secondo grado del concorso un punteggio non inferiore a 40/100. Le economie derivanti dall'eventuale non assegnazione di un premio, saranno redistribuite a favore dei premiati.

Ai primi cinque classificati, previo esito positivo della verifica dei requisiti dei partecipanti, verrà rilasciato un **Certificato di Buona Esecuzione del Servizio**, utilizzabile a livello curriculare, sia in termini di requisiti di partecipazione che di merito tecnico nell'ambito di procedure di affidamento di servizi di architettura e ingegneria.

5.8) GRADUATORIA PROVVISORIA - VERIFICA DEI REQUISITI DEL VINCITORE - GRADUATORIA DEFINITIVA

Il vincitore, individuato in via provvisoria, e gli altri soggetti ammessi al secondo grado dovranno fornire entro 30 (trenta) giorni dalla richiesta dell'Ente banditore la documentazione probatoria a conferma delle dichiarazioni rese, in merito al possesso dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale. Fermo restando che tali requisiti devono sussistere a far data dalla presentazione dell'Istanza di partecipazione, l'Ente banditore invita, se necessario, i partecipanti a completare o a fornire, entro un termine di 10 giorni, chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati e documenti presentati.

L'Ente banditore, in caso di esclusione del vincitore o di uno dei premiati a seguito delle verifiche documentali suddette, procederà ad adeguare la graduatoria, stilando quella definitiva e procedendo alla proclamazione definitiva del vincitore e degli autori dei progetti destinatari di premi.

6) OPERAZIONI CONCLUSIVE

6.1) AFFIDAMENTO DELL'INCARICO

Il vincitore del Concorso, entro 60 giorni dalla proclamazione, dovrà completare lo sviluppo degli elaborati concorsuali, raggiungendo il livello del progetto di *fattibilità tecnica ed economica*.

Ai sensi dell'art. 152 comma 5 del Codice, al vincitore saranno affidate, con procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando, i successivi livelli di progettazione.

Il vincitore dovrà dimostrare il possesso dei requisiti speciali di cui al paragrafo 3.3 - anche ricorrendo, dopo la conclusione della procedura concorsuale, alla variazione della propria forma giuridica di partecipazione dichiarata nel 2° grado (singolo o raggruppato) o modificando il raggruppamento già proposto per la partecipazione al 2° grado del Concorso con altri soggetti di cui al precedente punto 3.2 che non abbiano già partecipato al concorso – nonché l'integrazione del possesso dei requisiti di idoneità professionale di cui al punto 3.2 con riferimento:

- all'abilitazione all'esercizio della professione di geologo e iscrizione al relativo albo professionale;
- all'abilitazione professionale certificata di coordinatore per la progettazione e per l'esecuzione in materia di sicurezza e di salute ai sensi del Decreto Legislativo 81/2008.



Il compenso professionale, determinato in conformità al D.M. 17 giugno 2016, come da calcolo analitico allegato, risulta così sinteticamente articolato, al netto di oneri previdenziali ed I.V.A.:

FASE PROGETTUALE GIA' OGGETTO DEL CONCORSO:

- per progetto di fattibilità tecnica ed economica: 30.000,00 Euro (già oggetto del primo premio del concorso) oltre 5.577,73 per la relazione geologica;

FASI SUCCESSIVE:

- per progettazione definitiva: 111.358,25 Euro oltre 89.824,67 per studio di vulnerabilità oltre 9187,39 per la relazione geologica per un totale di 210.370,31 Euro;
- per progettazione esecutiva: 88.158,62 Euro.

A seguito dell'affidamento dell'incarico delle successive fasi progettuali, dovranno essere rispettate le seguenti scadenze:

- progetto definitivo/esecutivo: entro 90 giorni dall'affidamento dell'incarico.

Per la tempistica si considerano i giorni naturali e consecutivi di calendario.

6.2) PUBBLICAZIONE E MOSTRA DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

L'ente banditore ha il diritto di esporre al pubblico le proposte progettuali del Concorso, citando il nome degli autori e dei collaboratori, e di presentarne un estratto nel catalogo del Concorso o in altre pubblicazioni, senza che questo implichi alcuna pretesa di carattere economico o di altro tipo da parte dei partecipanti al Concorso.

In particolare, l'ente banditore, come da *calendario del concorso*:

- pubblicherà le proposte progettuali presentate sul sito web del concorso;
- allestirà una mostra di tutte le proposte progettuali presentate, con eventuale pubblicazione.

7) PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI E TUTELA GIURISDIZIONALE

7.1) INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS. N. 196/2003

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003, i dati personali acquisiti saranno utilizzati ai soli fini del presente bando e dei rapporti ad esso connessi. Alle parti è riconosciuto il diritto di accesso ai propri dati, di richiederne la correzione, l'integrazione ed ogni altro diritto ivi contemplato.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, gli enti banditori hanno facoltà di effettuare idonei controlli a campione e, comunque, in tutti i casi in cui sorgessero dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini della partecipazione al concorso.

7.2) PUBBLICAZIONE DEL BANDO

Il bando di concorso, nel rispetto di quanto previsto dagli articoli 71, 72, 73 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., sarà:

- trasmesso alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea;
- pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana ai sensi dell'art. 2, comma 6, del d.m. 2 dicembre 2016 (G.U. 25.1.2017, n. 20);
- pubblicato su due quotidiani a diffusione nazionale e due quotidiani a diffusione locale;
- pubblicato sul profilo del soggetto banditore (www.comune.potenza.it);
- trasmesso al MIT, per la pubblicazione sul sito web: www.serviziocontrattipubblici.it;
- trasmesso all'ANAC, per la pubblicazione sulla piattaforma digitale dei bandi di gara, istituita presso la stessa Autorità.



7.3) TUTELA GIURISDIZIONALE

Il bando e gli atti connessi e consequenziali alla procedura di concorso sono impugnabili unicamente mediante ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale.

Trovano in ogni caso applicazione l'art. 211 del D.Lgs. n. 50/2016 nonché gli artt. 119 e 120 del D.Lgs. n. 104/10 (Codice del processo amministrativo).

Tribunale competente: TAR Potenza.